

ABRUZZO ECONOMY SUMMIT: LEO, "RIFORMA FISCALE, PRIORITA' E' SEMPLIFICARE"

22 Settembre 2023



PESCARA – Semplificare e dare fiducia a imprese e cittadini: sono le priorità della riforma fiscale, che il viceministro dell'economia e delle finanze, Maurizio Leo, ha illustrato al pubblico dell'Abruzzo economy summit. Un intervento preceduto da un lungo incontro con una rappresentanza di commercialisti abruzzesi.

"Innanzitutto dobbiamo semplificare i rapporti tra amministrazione finanziaria e contribuenti - ha spiegato - facendo in modo di creare un nuovo meccanismo per i controlli". L'obiettivo è agire "ex ante e non come è avvenuto fino ad oggi, dove si è generato un tax gap, una massa di evasione che va dagli 80 ai 100 miliardi".

L'altro asse portante della riforma fiscale a cui sta lavorando Leo è il concordato preventivo biennale: "Il fisco dopo un contraddittorio con il contribuente, proporrà allo stesso un reddito per il biennio: se accetta la proposta, non pagherà né imposte né contributi sull'eventuale maggiore reddito, dovrà comunque dichiarare sia tutti i compensi che i ricavi e osservare solo gli adempimenti Iva".

Inoltre, spazio a "semplificazione della disciplina sanzionatoria e una serie di altri provvedimenti per rendere il fisco molto più a misura d'uomo". Sui tempi perché la riforma fiscale vada a regime, Leo ha indicato tre differenti scadenze: "Le norme che non richiedono copertura e che semplificano rapporto fisco-contribuente, ad esempio il calendario dei versamenti e degli adempimenti e il rapporto collaborativo con il fisco, possono entrare in vigore già dal primo gennaio del 2024".

Per le norme che richiedono l'impegno di risorse, invece, "bisognerà vedere se nella legge di bilancio saranno reperite", mentre le altre, che richiedono risorse più sostanziose, "verranno realizzate nel corso di tutta la legislatura". Riforma fiscale che, dunque, ha anche un impatto sulla prossima legge di bilancio. "Il governo Meloni sta seguendo una linea di piccolo cabotaggio: sostengono che non ci sono risorse. Sicuramente la situazione è difficile, ma è stato sottovalutato il rallentamento dell'economia e ora il rischio è che si costruisce una legge di bilancio immobilista, che non serve al Paese".

© 2025 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile: Dora G. Santilli